



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto d'Istruzione Superiore "CATERINA CANIANA"

Via Polaresco 19 – 24129 Bergamo

Tel: 035 250547 – 035 253492 Fax: 035 4328401

<http://www.istitutocaniana.it> email: canianaipssc@istitutocaniana.it

Cod. scuola BGIS02900L C.F. 80028350165



Istituto Professionale Statale

Produzioni industriali e artigianali

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI

CLASSE Prima

FINALITÀ' E OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

FINALITÀ

La finalità è di istruire lo studente affinché sappia immettersi nel mondo del lavoro, artigianale o industriale, con creatività e professionalità.

OBIETTIVI: conoscenze - abilità

1. conoscenza della terminologia di settore
2. conoscenza approfondita del settore artigianale ed industriale nelle loro diversità
3. conoscenza ed utilizzo dei tessuti e dei materiali per un appropriato impiego e abbinamento
4. saper programmare il percorso operativo per un resa ottimale
5. capacità di scelta dei tessuti in base alle linee e i volumi
6. capacità di lettura del disegno in piano per lo sviluppo grafico

PREREQUISITI

Nessuno

OBIETTIVI MINIMI

- costruzione grafica della gonna diritta
- semplici modifiche sulla gonna diritta
- cartamodello della gonna per l'appoggio su tessuto
- prototipo della gonna
- conoscenza dei vari punti di cuciture

PARTIZIONE DEL PROGRAMMA

1° PERIODO (TRIMESTRE)

MODULO 1

U. D.1.1. La moda

1. Concetti di moda
2. Le figure professionali nella moda
3. Ciclo di lavorazione artigianale ed industriale

Periodo: settembre

MODULO 2

U. D.2.1 Introduzione alla modellistica

1. I simboli della modellistica
2. Simmetria e asimmetria
3. Riduzioni e metrini in scala
4. Rilevazione delle misure
5. Tabella taglie

Periodo: settembre-ottobre

MODULO 3

U. D.3.1 Modelli base dell'abbigliamento

1. Rilevazione misure gonna
2. Gonna diritta

Periodo: ottobre-novembre

MODULO 4

U. D.4.1 Norme di sicurezza

1. Sicurezza sul luogo di lavoro
2. Elementi di antinfortunistica, salute

3. La segnaletica
4. Il laboratorio
5. I macchinari del laboratorio (utilizzo e manutenzione)
6. Sicurezza e prevenzione degli infortuni

Periodo: ottobre-novembre- dicembre

MODULO 5

U. D.5.1 Sviluppo del progetto: prototipo gonna

1. Tecniche artigianali o tecniche industriali
2. Strumenti e materiali di lavoro
3. Campionario punti a macchina
4. Campionario punti a mano

Periodo: novembre-dicembre

2° PERIODO (PENTAMESTRE)

MODULO 6

U. D.6.1 Prototipo del capo

1. Prototipo gonna
2. Diritto e rovescio e verso del tessuto
3. Regole piazzamento
4. Regole taglio
5. Confezione prototipo
6. Controllo qualità

Periodo: gennaio-febbraio-marzo-aprile

MODULO 7

U. D.7.1 Sviluppo e trasformazione dei modelli base

1. Semplici modifiche sulla gonna diritta
2. Interventi sulle riprese
3. Studio di semplici motivi geometrici fantasia su gonna

periodo: febbraio-marzo-aprile

MODULO 8

U. D.8.1 Elementi complementari

1. Studio di allacciature
2. Studio di cinturini

Periodo: maggio-giugno

MODULO 9

U. D.9.1 Schede tecniche

1. Disegno in piano
2. Lettura scheda tecnica

Periodo: settembre- maggio

METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

Le lezioni si svolgeranno: frontali, individuali e dialogate, seguite sempre da esercitazioni individuali o di gruppo sia teoriche che pratiche in laboratorio.

Oltre all'adozione dei testi, le lezioni si svolgeranno con il supporto di testi tecnici, riviste specializzate e aggiornate alle nuove tendenze di moda e alle nuove esigenze di mercato. Si utilizzeranno misure reali e in scala 1:2

Libro di testo: *La modellistica dell'abbigliamento Vol.1 Gonne-Pantaloni* S. Carvelli N. Ruggeri ed.
Tecniche nuove.

CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITÀ DI VERIFICA

VERIFICHE

Le verifiche verranno effettuate alla fine di ogni modulo, comunicando alla classe la tipologia, i tempi e i criteri di valutazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Valutazione formativa:

verifica "in itinere" dell'acquisizione delle conoscenze strumentali.

Controllo quaderno appunti, schede operative e grafici.

Valutazione sommativa:

la valutazione finale è stabilita dagli obiettivi prefissati, dalle conoscenze, dalle capacità e competenze acquisite, dall'impegno e partecipazione al dialogo, rispetto alla situazione di partenza.

Per la valutazione ci si atterrà alla griglia concordata dalle direttive del POF del corrente anno scolastico.

RECUPERO

Il recupero sarà programmato ed effettuato in itinere, personalizzato secondo le difficoltà riscontrate dalle allieve.

Bergamo,

FIRMA